



CONSORZIO BACINO DI PADOVA UNO

PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI

*Sede legale: P.zza Castello - 35012 CAMPOSAMPIERO
Cod. fisc. E P. IVA 00341440287 R.E.A. Padova n. 252330*

INDICE

Bilancio consuntivo 2017

Organi della Società	2
Bilancio al 31/12/2017 costituito da:	
⇒ Stato Patrimoniale	4
⇒ Conto Economico	6
Nota integrativa	10
Relazione sulla gestione	21
Relazione del Revisore Legale	26
Bilancio di previsione 2018	28

ORGANI DELLA SOCIETA'

Il Commissario liquidatore: Marcato Claudio

REVISORE LEGALE

Revisore legale: Bortolami Guido



CONSORZIO
BACINO DI PADOVA UNO
PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI

Bilancio
consuntivo
duemiladiciassette

Prospetti di bilancio - Stato Patrimoniale - ATTIVO

Descrizione	al 31/12/2017	al 31/12/2016
A) Crediti verso Enti pubblici di riferimento		
B) Immobilizzazioni		
I. Immobilizzazioni immateriali		
II. Immobilizzazioni materiali	205.036	3.489.774
1) Terreni e fabbricati		
2) Impianti e macchinari		
3) Attrezzature industriali e commerciali		
4) Altri beni		
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	205.036	3.489.774
III. Immobilizzazioni finanziarie		
1. Partecipazioni in:		
a) imprese controllate		
b) imprese collegate		
c) altre imprese		
totale immobilizzazioni	205.036	3.489.774
C) Attivo circolante		
I. Rimanenze		
II. Crediti	1.036.639	543.174
1. Crediti verso clienti	398.756	265.993
- entro 12 mesi	398.756	212.220
- oltre 12 mesi	0	53.773
5. Verso altri	637.829	277.126
b) Regione	175.959	5.548
e) diversi	461.870	271.578
6. Verso Istituti Prev.li e Ass.li	55	54
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
IV. Disponibilità liquide	292.234	418.102
1. Depositi bancari e postali presso:		
a) Tesoriere		
b) Banche	291.822	417.654
c) Poste		
2. Assegni		
3. Denaro e valori in cassa	412	448
totale attivo circolante	1.328.873	961.275
D) Ratei e risconti	188	211
totale ratei e risconti	188	211
TOTALE ATTIVO	1.534.098	4.451.261

Prospetti di bilancio - Stato Patrimoniale - PASSIVO

Descrizione	al 31/12/2017	al 31/12/2016
A) Patrimonio netto		
I. Capitale di dotazione	30.737	30.737
III. Riserve di rivalutazione		
IV. Fondo di riserva	23.747	23.747
VI. Riserve statutarie o regolamentari		
a) fondo rinnovo impianti		
b) fondo finanziamenti e sviluppo investimenti		
VII. Altre riserve	55.219	30.836
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo		
IX. Utili (perdite) dell'esercizio	5.815	24.383
Totale patrimonio netto	115.518	109.703
B) Fondi per rischi e oneri		
1. per trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2. per imposte		
3. altri	164.390	161.093
Totale fondi per rischi e oneri	164.390	161.093
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		
1. Trattamento di fine rapporto	10.527	8.460
Totale trattamento di fine rapporto	10.527	8.460
D) Debiti		
6. Debiti verso fornitori	772.257	528.358
- entro 12 mesi	772.257	528.358
11. Debiti tributari entro 12 mesi	7.091	9.017
12. Debiti verso Istituti di previdenza entro 12 mesi	6.385	1.810
13. Altri debiti entro 12 mesi	297.078	296.857
- entro 12 mesi	297.078	296.857
debiti verso personale e collaboratori	736	872
debiti diversi	296.342	295.985
Totale debiti	1.082.810	836.043
E) Ratei e risconti passivi	160.852	3.335.962
Totale ratei e risconti	160.852	3.335.962
TOTALE PASSIVO	1.534.098	4.451.261

Prospetti di bilancio - Conto Economico

Descrizione	al 31/12/2017	al 31/12/2016
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1. Ricavi	57.920	65.287
a) delle vendite e delle prestazioni	57.920	65.287
2. Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lav., semilav. e finiti		
3. Variazione dei lavori in corso su ordinazione		
4. Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5. Altri ricavi e proventi	126.423	126.533
1) Ricavi diversi	5	2
2) Contributi in c/esercizio	126.418	126.531
3) Contributi in c/capitale (quote esercizio)		
Totale valore della produzione	184.343	191.821
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6. Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	86	50
7. Per servizi	50.318	25.712
b) prestazioni professionali	48.589	23.338
c) pubblicità, promozione, sviluppo	873	1.653
d) comunicazioni, trasporti, assicurazioni	298	176
e) servizi al personale	559	546
8. Per il godimento di beni di terzi	0	0
9. Per il personale	42.128	41.968
10. Ammortamenti e svalutazioni	61.220	8.998
c) Accantonamento fondo svalutazione crediti	0	8.998
d) Perdite su crediti	61.220	
11. Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie di consumo e m.		
12. Accantonamenti per rischi		
13. Altri accantonamenti	20.000	80.000
a) Accantonamento oneri futuri		
b) Accantonamento oneri post mortem scarica	20.000	80.000
14. Oneri diversi di gestione	1.869	1.575
a) Oneri fiscali	953	396
b) Spese generali	916	1.052
c) Sopravvenienze passive	0	128
totale costi della produzione	175.621	158.303
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	8.722	33.518
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15. Proventi da partecipazioni		
16. Altri proventi finanziari	819	1.963
d) diversi verso altri	819	1.963

17. Interessi e altri oneri finanziari verso:	1	1
d) altri	1	1
totale proventi e oneri finanziari (15+16-17)	818	1.962
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
18. Rivalutazioni		
19. Svalutazioni		
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20. Proventi straordinari		
a) sopravvenienze attive straordinarie		
21. Oneri straordinari		
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	9.541	35.480
22. Imposte sul reddito d'esercizio	-3.725	-11.096
23. Utile (perdita) dell'esercizio	5.815	24.383

Prospetti di bilancio

Comparazione del conto economico con il bilancio di previsione 2017 e consuntivo 2016

Descrizione	Consuntivo 2017	Preventivo 2017	Consuntivo 2016
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1. Ricavi	57.920	65.000	65.287
a) delle vendite e delle prestazioni	57.920	65.000	65.287
2. Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lav., semilav. e finiti			
3. Variazione dei lavori in corso su ordinazione			
4. Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			
5. Altri ricavi e proventi	126.424	126.000	126.533
1) Ricavi diversi	5		2
2) Contributi in c/esercizio	126.418	126.000	126.531
Totale valore della produzione	184.343	191.000	191.820
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6. Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	86	50	50
7. Per servizi	50.318	83.000	25.712
8. Per il godimento di beni di terzi	0	0	0
9. Per il personale	42.128	44.000	41.968
10. Ammortamenti e svalutazioni	61.220	0	8.998
c) Accantonamento fondo svalutazione crediti		0	8.998
d) Perdite su crediti	61.220		
11. Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie di consumo e m.			
12. Accantonamenti per rischi			
13. Altri accantonamenti	20.000	50.000	80.000
a) Accantonamento oneri futuri			
b) Accantonamento oneri post mortem discarica	20.000	50.000	80.000
14. Oneri diversi di gestione	1.869	4.000	1.575
a) Oneri fiscali	953	1.000	396
b) Spese generali	916	3.000	1.052
c) Sopravvenienze passive	0	0	128
totale costi della produzione	175.621	181.050	158.303
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	8.722	9.950	33.517
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
15. Proventi da partecipazioni			

16. Altri proventi finanziari	819	500	1.963
d) diversi verso altri	819	500	1.963
17. Interessi e altri oneri finanziari verso:	1	0	1
d) altri	1	0	1
totale proventi e oneri finanziari (15+16-17)	818	500	1.962
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
18. Rivalutazioni			
19. Svalutazioni			
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
20. Proventi straordinari			
totale proventi straordinari			
a) sopravvenienze attive straordinarie			
21. Oneri straordinari			
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	9.541	10.450	35.479
22. Imposte sul reddito d'esercizio	3.725	0	11.096
23. Utile (perdita) dell'esercizio	5.815	10.450	24.381

Nota integrativa al bilancio d'esercizio al 31/12/2017

redatto secondo il D.M.T. 26.04.95

CRITERI DI FORMAZIONE

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice civile nonché secondo lo schema previsto dal Decreto Ministeriale 24 aprile 1995. Al fine di fornire tuttavia un'informativa più ampia ed esauriente sull'andamento della gestione sociale, nell'ambito di cui opera, si è ritenuto opportuno corredarlo della Relazione sulla Gestione.

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2017 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE..

La presente Nota Integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed alcune integrazioni dei dati di bilancio. Contiene inoltre tutte le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c. nonché delle informazioni necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta del bilancio, così come impone l'art. 2423, 3° c. del Codice Civile.

I principi di redazione del bilancio sono stati applicati in conformità alle ipotesi guida previste dall'art. 2423/bis del c.c.

L'ammontare delle voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico dell'esercizio sono comparabili con quelli delle voci dell'esercizio precedente, opportunamente riclassificate, giusta previsione dell'art. 2423 del Codice Civile.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2017 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato ed in relazione a ciò sono inclusi utili solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite anche se conosciuti successivamente a tale data.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, 4° comma del codice civile o la modifica dei criteri di valutazione rispetto all'esercizio precedente come disposto dall'art. 2423-bis del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2423-ter del codice civile non si è proceduto a raggruppamenti di voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico e, nel caso in cui i valori evidenziati nel Bilancio non risultino comparabili con quelli dell'esercizio precedente, vengono indicate le motivazioni della non comparabilità ed il conseguente adattamento nella relativa voce di Bilancio.

- i **Crediti** sono iscritti in Bilancio al valore nominale rettificato da apposito fondo di svalutazione secondo il principio della prudenza e criteri oggettivi di irrecuperabilità dei crediti;
- le **Disponibilità liquide** sono iscritte per il loro effettivo importo, al valore nominale;

- i **Ratei** e i **Risconti** sono iscritte quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, secondo il criterio della competenza economica e temporale, previamente concordati con il Revisore Legale;
- i **Fondi per rischi e oneri** sono stanziati per coprire perdite o debiti d'esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza. Maggiori dettagli sono riportati nella apposita posta nella nota integrativa.
- i **Debiti** risultano iscritti per importi corrispondenti al loro valore nominale;
- i **Ricavi** ed i **Costi** sono determinati secondo i Principi Contabili della competenza e della prudenza, nonché dell'inerenza fra gli uni e gli altri, al netto di: resi, sconti, abbuoni e premi (art. 2425 bis del C.C.);
- le **Imposte sul reddito d'esercizio** sono determinate in base al reddito imponibile dell'esercizio secondo le aliquote e le norme vigenti alla data del bilancio.

A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e / o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Commento alle poste dello stato patrimoniale

B. IMMOBILIZZAZIONI

B.I /B.II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Descrizione	al 31/12/2016	incremento	decremento	al 31/12/2017
Immobilizzazioni in corso e Acconti	3.489.774	219.302	3.504.039	205.036

Durante l'esercizio 2017 sono stati collaudati i lavori per la realizzazione del "Setto Perimetrale – Impianto Estrazione Percolato – Argine e Drenaggio Perimetrale Area Nord – Primo Stralcio S2 per euro 3.504.039.= relativi al progetto di messa in sicurezza della discarica di Campodarsego. I lavori conclusi, interamente finanziati dalla Regione Veneto, trovano copertura con l'utilizzo del contributo in conto impianto rilevato alla voce "Risconti passivi".

Rimangono immobilizzazioni in corso al 31/12/2017 per euro 205.036.= riguardanti i lavori per la realizzazione del Secondo Stralcio S3 – S4 Impianto di Trattamento del Percolato e Impianto di Stripping dell'Ammoniaca – Parco Serbatoi.

C. ATTIVO CIRCOLANTE

C.II CREDITI

L'ammontare dei crediti, la cui riscossione è prevista entro l'esercizio successivo a quello cui si riferisce il Bilancio d'esercizio, è rappresentato come segue:

Descrizione	al 31/12/2017	al 31/12/2016	variazione
Verso utenti e clienti			
Crediti verso clienti entro 12 mesi	398.756	212.220	186.536
Crediti verso clienti oltre 12 mesi		77.233	(77.233)
Fondo svalutazione crediti		(23.460)	23.460
totale crediti verso utenti e clienti al netto del fondo	398.756	265.993	132.763
Verso altri			
Crediti verso Regione entro 12 mesi	175.959	5.548	170.411
Crediti diversi entro 12 mesi	461.870	271.578	190.292
totale crediti verso altri	637.829	277.126	360.703
Verso Istituti Previdenziali e Assistenziali			
Credito v/Istituti Prev.li e Ass.li	55	54	1
totale crediti verso Istituti Previdenziali	55	54	1
Totale crediti	1.036.639	543.174	493.465

Crediti verso Clienti entro 12 mesi (€ 398.756) comprendono:

- I crediti relativi al contributo a favore dell'Ente di Bacino previsto dalla tariffa di conferimento alla discarica di Campodarsego e per l'attività di direzione lavori e collaudo (€ 265.603);
- Il credito per il contributo alle spese di gestione, previsto da Statuto, per l'esercizio 2016 – 2017 (€ 132.265);
- Il credito v/dipendenti per rimborso quota costo pasti (€ 5);
- Il credito per il recupero delle spese contrattuali verso la ditta appaltatrice C.P. SRL (€ 883)

Movimentazione del fondo svalutazione crediti

Il Fondo Svalutazione Crediti è stato utilizzato completamente a copertura dei crediti verso il Fallimento ROSSATO e il Fallimento PADOVA T.R.E. SRL , in quanto classificati come crediti chirografari pertanto con scarse probabilità di essere incassati.

I crediti complessivi ammontavano ad Euro 84.680.= pertanto per la parte eccedente è stata registrata una perdita su crediti pari a euro 61.220.=

Crediti verso altri (€ 637.829) comprendono:

- Credito verso la Regione Veneto per contributi derivanti dalle richieste di somministrazione in corso al 31/12/2017 e quelle da inoltrare, relativi al finanziamento dei lavori per la messa in sicurezza della discarica di Campodarsego (€ 175.959);
- Credito verso l'Erario per l'IVA al 31/12/2017 (€ 278.105) generato dagli acquisti per il progetto di messa in sicurezza della discarica;
- Crediti verso Erario per l'iva sui crediti da Fallimenti che sono stati eliminati (€10.548);
- Credito verso Erario per i maggiori acconti di IRES e IRAP versati nel corso dell'anno rispetto all'effettivo importo dovuto sull'utile del 2017 (€ 7.149);
- Credito verso la ditta Appaltatrice C.P. SR. CONTROL OF POLLUTION per l'Anticipazione Contrattuale del 20% sui lavori della discarica per la realizzazione dell'Impianto di Stripping dell'Ammoniaca (€ 166.068).

Crediti v/Istituti Previdenziali e Assistenziali (€ 55) comprendono il credito INAIL per il maggior premio versato relativo all'anno 2017.

C IV. DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide nei depositi postali e bancari, il denaro e i valori in cassa alla data di chiusura dell'esercizio.

Descrizione	al 31/12/2017	al 31/12/2016	variazione
- Depositi bancari e postali	291.822	417.654	(125.832)
- Denaro e valori in cassa	412	448	(36)
Totale disponibilità liquide	292.234	418.102	(125.868)

D. RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e i risconti attivi rappresentano proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi futuri e costi sostenuti nell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. Il valore dei risconti attivi si riferisce ai costi per abbonamenti e oneri fideiussori.

Descrizione	al 31/12/2017	al 31/12/2016	variazione
- Ratei attivi			-
- Risconti attivi	188	211	(23)
Totale ratei e risconti attivi	188	211	(23)

A. PATRIMONIO NETTO

La movimentazione del patrimonio netto è stata la seguente:

Descrizione	Capitale di dotazione	Fondo di riserva legale	Riserva straordinaria	Risultato di esercizio	Totale
Patrimonio Netto al 31.12.16	30.737	23.747	30.836	24.383	109.703
Destinazione dell'Utile d'esercizio 2016 a Fdo riserva straordinaria			24.383	(24.383)	
Risultato dell'esercizio 2017				5.815	5.815
Patrimonio Netto al 31.12.17	30.737	23.747	55.219	5.815	115.518

Capitale di dotazione

Distintamente per Comune consorziato, il Capitale di Dotazione versato dai Comuni Consorziati all'atto di costituzione del Consorzio, è il seguente:

Borgoricco	€ 954,26	Piazzola sul Brenta	€	1.635,67
Campo San Martino	€ 804,43	Piombino Dese	€	1.234,69
Campodarsego	€ 1.649,61	San Giorgio in Bosco	€	839,91
Camposampiero	€ 1.500,57	San Giorgio delle Pertiche	€	1.132,28
Carmignano di Brenta	€ 1.070,62	Santa Giustina in Colle	€	921,10
Cittadella	€ 2.825,74	San Martino di Lupari	€	1.725,07
Curtarolo	€ 935,36	San Pietro in Gu'	€	654,14
Fontaniva	€ 1.131,35	Tombolo	€	1.027,08
Galliera Veneta	€ 995,47	Trebaseleghe	€	1.514,05
Gazzo Padovano	€ 482,16	Vigodarzere	€	1.559,60
Grantorto	€ 588,30	Vigonza	€	2.703,81
Loreggia	€ 799,32	Villanova di C.S.P.	€	711,78
Massanzago	€ 576,37	Villa del Conte	€	763,99

La movimentazione del Patrimonio Netto si riferisce alla destinazione dell'utile deliberato dall'Assemblea in sede di approvazione del Bilancio dell'esercizio 2016:

- destinazione dell'utile di esercizio 2016 (€ 24.383) ad integrazione del fondo riserva straordinaria;
- rilevazione dell'utile dell'esercizio 2017 (€ 5.815).

B. FONDI PER RISCHI E ONERI

Descrizione	al 31/12/2017	al 31/12/2016	variazione
F.do accantonamento post chiusura discarica di Campodarsego	103.714	83.714	20.000
F.do oneri futuri	60.676	77.379	(16.703)
totale f.di per rischi ed oneri	164.390	161.093	3.297

FONDO ACCANTONAMENTO POST CHIUSURA DISCARICA DI CAMPOSARSEGO

Il Fondo alla data del 31/12/2017 presenta un incremento di euro 20.000 per l'accantonamento che si è ritenuto opportuno effettuare nel 2017, visto che le vertenze in corso con il precedente gestore della discarica finalizzate al recupero degli accantonamenti non hanno dato finora esito positivo.

FONDO ONERI FUTURI

Il fondo (€ 60.676) si riferisce alle competenze legali in relazione alla riassunzione in giudizio della causa promossa dalla ditta Rossato Fortunato srl avanti al Tribunale di Venezia, ed è stato parzialmente utilizzato a copertura delle competenze legali sostenute nel corso del 2017 per euro 16.703.=

D. DEBITI

Descrizione	al 31/12/2017	al 31/12/2016	variazione
Debiti verso fornitori			
- per fatture pervenute	353.992	145.302	208.690
- per fatture da ricevere	408.216	369.780	38.436
- per ritenute operate	10.050	13.276	(3.227)
totale Debiti v/fornitori entro 12 mesi	772.257	528.358	243.899
Debiti tributari			
entro 12 mesi:	7.091	9.017	(1.926)
totale Debiti tributari entro 12 mesi	7.091	9.017	(1.926)
Debiti verso Istituti di Previdenza			
entro 12 mesi:	6.385	1.810	4.575
totale Debiti v/Istituti di Previdenza entro 12 mesi	6.385	1.810	4.575
Altri debiti			
-debito v/personale e collaboratori	736	872	(136)
-debiti diversi	296.342	295.985	357
totale Altri Debiti	297.078	296.857	221
totale Debiti	1.082.810	836.043	246.768

I **Debiti verso fornitori** (€ 772.257) comprendono il debito verso le Ditte esecutrici dei lavori per la messa in sicurezza della discarica di Campodarsego (€ 584.326), il debito verso Etra Spa per i lavori eseguiti direttamente sul progetto di messa in sicurezza della discarica (€ 144.859), il debito verso Etra spa per il corrispettivo per la gestione amministrativa per l'anno 2016 - 2017 (€ 34.410) e quello per il servizio prevenzione e sicurezza per l'anno 2017 come da convenzione del 16/01/2017 (€ 800). Comprende inoltre il debito verso Etra per il recupero dei costi 2016 – 2017 del servizio mensa (€ 1.199) e infine debiti per i vari servizi ottenuti dalle ditte fornitrici (€ 6.663).

I **Debiti tributari** (€ 7.091) comprendono il debito verso l'erario per ritenute di acconto sui redditi dei lavoratori dipendenti/collaboratori e lavoratori autonomi versate nel mese di gennaio 2018 (€ 7.091).

I **Debiti verso gli Istituti di Previdenza** (€ 6.385) riguardano i contributi previdenziali relativi al personale dipendente ed ai collaboratori esterni.

I **Debiti verso il personale e i collaboratori** (€ 736) si riferiscono agli emolumenti maturati, liquidati a gennaio 2018.

I **Debiti Diversi** (€ 296.342) accolgono il debito verso Etra derivante dai contributi destinati a ETRA per i lavori di copertura della discarica (€ 293.023) e il residuo debito derivante dalla definizione dei rapporti (€ 3.066). Il conto accoglie anche altri debiti diversi (€ 253).

E. RATEI E RISCONTI PASSIVI

Descrizione	al 31/12/2016	incremento	decremento	al 31/12/2017
- risconti per contributi regionali per opere in corso	3.335.962	328.929	3.504.039	160.852
totale risconti per contributi regionali per opere in corso	3.335.962	328.929	3.504.039	160.852

La voce riguarda il contributo in conto capitale, concesso dalla Regione Veneto per i lavori di messa in sicurezza della Discarica di Campodarsego, per l'importo accertato al 31 dicembre 2017.

Il decremento dei risconti registrato nel 2017 corrisponde al valore delle opere che sono state collaudate nell'esercizio.

COMMENTO ALLE POSTE DEL CONTO ECONOMICO

A. VALORE DELLA PRODUZIONE

La prima aggregazione del Conto Economico fornisce il "Valore della Produzione" ottenuta nell'esercizio con riferimento alla vendita di beni ed alle prestazioni di servizi dell'attività tipica dell'azienda.

Descrizione	Bilancio d'esercizio 2017	Bilancio di Previsione 2017	Bilancio d'esercizio 2016
Ricavo delle vendite e delle prestazioni	57.920	65.000	65.287
Contributi in conto esercizio	126.418	126.000	126.531
Ricavi diversi	5	-	2
totale valore della produzione	184.343	191.000	191.820

1. I **ricavi delle vendite e delle prestazioni** (€ 57.920) comprendono:
 - la quota di tariffa prevista dalla Regione, a carico del gestore, sui rifiuti conferiti alla discarica di Campodarsego per l'anno 2017 al netto della rettifica del ricavo del 2016 (€ 57.196);
 - la quota di spese contrattuali addebitate al fornitore nell'ambito dell'Appalto per i lavori della Discarica (€ 724).
2. I **contributi in conto esercizio** per un importo complessivo di € 126.418 rilevano il contributo previsto dall'art. 21 dello Statuto del Consorzio a carico dei Comuni Soci.
3. I **ricavi diversi** (€ 5) comprendono il recupero dei costi a carico del personale dipendente relativi alla mensa aziendale.

B. COSTI DELLA PRODUZIONE

Il raggruppamento B) "Costi della Produzione" è in contrapposizione al raggruppamento A) Valore della Produzione ed accoglie i costi inerenti all'attività dell'azienda.

Descrizione	Bilancio d'esercizio 2017	Bilancio di Previsione 2017	Bilancio d'esercizio 2016
6. per materie prime, sussidiarie di consumo e di merci	86	50	50
7. prestazioni di servizi	50.318	83.000	25.712
8. godimento di beni di terzi			
9. spese per il personale	42.128	44.000	41.968
10. ammortamenti e svalutazioni	61.220		8.998
13. altri accantonamenti	20.000	50.000	80.000
14. oneri diversi di gestione	1.869	4.000	1.575
totali costi della produzione	175.621	181.050	158.303

6. I costi per materie prime, sussidiarie e merci:
 - ⇒ Acquisti per gestione hardware e software € 86
 - Totale* € 86
7. Le spese per **prestazioni di servizi** quali:
 - ⇒ Prestazioni per servizi e professionali:
 - servizio amministrativo e tecnico svolto da Etra SpA e altre consulenze tecniche..... € 20.838
 - compenso Revisori dei Conti..... € 2.496
 - prestazioni per attività di direzione..... € 25.255
 - totale* € 48.589
 - ⇒ Spese di promozione, sviluppo e pubblicità:
 - spese di promozione e informazione..... € 873
 - totale* € 873
 - ⇒ Spese postali, bancarie, di assicurazione
 - spese postali, bancarie € 169
 - oneri fideiussori € 129
 - totale* € 298

⇒ Servizi al personale:			
- gestione mense	€		558
		<i>totale</i>	€ 558
totale spese per prestazioni di servizi	€		50.318

8. Spese per il personale:

⇒ retribuzioni e altri emolumenti	€		32.182
⇒ oneri previdenziali ed antinfortunistici	€		9.946
totale spese per il personale	€		42.128

13. Ammortamenti e svalutazioni:

⇒ perdite su crediti non coperte da fondo	€		61.220
totale ammortamenti e svalutazioni	€		61.220

13. Altri accantonamenti:

⇒ accantonamento per oneri post mortem scarica	€		20.000
totale altri accantonamenti	€		20.000

14. Oneri diversi di gestione:

Trovano collocazione in questa voce gli oneri fiscali, le spese generali e gli oneri straordinari, in particolare:

⇒ oneri fiscali			
- imposte, tasse, oneri di vidimazione, valori bollati	€		953
⇒ spese generali:			
- abbonamenti a riviste e altre spese generali	€		916
totale oneri diversi di gestione	€		1.869

C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La voce accoglie i proventi da investimenti finanziari, sia temporanei che duraturi, nonché gli oneri finanziari.

Descrizione	Bilancio d'e- servizio 2017	Bilancio di Previsione 2017	Bilancio d'e- servizio 2016
Interessi attivi ed altri proventi finanziari	819	500	1.963
Oneri finanziari (sconti e abbuoni)	1		1
Totale proventi ed oneri finanziari	818	500	1.962

La giacenza bancaria ha maturato al 31/12/2017 proventi finanziari per € 819.=

D. PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Sono compresi in questo raggruppamento proventi e oneri straordinari poiché "non caratteristici" dell'attività dell'Azienda.

Nel corso del 2017 non si sono verificati eventi che abbiano generato proventi straordinari.

IMPOSTE SUL REDDITO DI ESERCIZIO

Le imposte sul reddito sono stanziare sulla base della previsione dell'onere fiscale dell'esercizio con riferimento alla normativa in vigore e tenuto conto delle esenzioni applicabili.

Ai fini IRES è stato accertato un imponibile fiscale di euro 713.= e un'imposta pari a euro 196.=.

Al 31/12/2017 la perdita fiscale determinata nell'esercizio 2009, principalmente dall'irrelevanza ai fini reddituali del provento straordinario riferito alla rinuncia da parte dei Soci dei crediti esistenti al 31/12/2009 (€ 535.927), risulta ancora inutilizzata per € 290.273. =

Come disposto dai Principi Contabili non si è provveduto alla rilevazione delle imposte differite attive derivanti dalla perdita fiscale poiché non esiste la ragionevole certezza di ottenere in futuro imponibili fiscali che potranno assorbire l'ammontare della perdita, considerata la prevista soppressione degli Enti di Bacino.

Ai fini IRAP risulta un imponibile pari a euro 90.495.= sul quale è stata calcolata un'imposta di euro 3.529.=

Descrizione	Imposta IRES	Imposta IRAP	Totale imposte
Risultato prima delle imposte	9.541	9.541	
Imponibile fiscale	713	90.495	
Imposte dell'esercizio	196	3.529	3.725

UTILE DELL'ESERCIZIO

Il risultato dell'esercizio, al netto delle imposte, presenta un utile dell'importo di € 5.815.=

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Commissario Liquidatore
Claudio Marcato

Relazione sulla gestione esercizio 2017

Il presente Bilancio viene approvato dal sottoscritto Commissario essendo stati soppressi tutti gli Organi statutari dalla legge Regionale n. 52 del 27.12.2012.

Infatti, ai sensi della sopracitata legge regionale “Nuove disposizioni per l’organizzazione del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed attuative dell’art. 2, comma 186 bis della legge 23 dicembre 2009, n. 191: Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello stato (Legge finanziaria 2010)”, pubblicata nel B.U.R. Veneto n. 110 del 31.12.2012, la continuità di esercizio delle funzioni connesse all’erogazione del servizio di gestione dei rifiuti urbani fino alla costituzione dei nuovi bacini territoriali viene esercitata dal Commissario liquidatore individuato nei presidenti degli enti medesimi.

Pertanto questo Ente di Bacino ha proseguito con il suo mandato di controllore e regolatore del sistema di raccolta e smaltimento dei rifiuti espressamente affidatogli da tutti i Comuni Consorziati, in particolare ha gestito il contratto sottoscritto con Etra SpA per la gestione in house del ciclo integrato dei rifiuti.

Si conferma quanto già evidenziato in sede di approvazione del bilancio consuntivo 2016 in merito al sistema di tariffazione definita “tariffa corrispettiva”, adottata con delibera n.1 del 21 febbraio 2014. Con lo stesso provvedimento è stata confermata la competenza di Etra S.p.A. in quanto soggetto gestore del ciclo integrato dei rifiuti urbani del quale la tariffa costituisce parte.

In attuazione della sopracitata deliberazione e del provvedimento n. 22 del 18.10.2013, questa struttura commissariale ha avviato un piano finalizzato ad una verifica complessiva dei costi e ricavi del servizio di gestione integrato dei rifiuti solidi urbani gestito da ETRA S.p.A. nonché al confronto delle tariffe applicate nel territorio del Bacino PD 1 con quelle di altri gestori.

Il procedimento terminò con la sottoscrizione del contratto di servizio con ETRA S.p.A. avvenuto in data 10 giugno 2015 che stabilisce le modalità ed i criteri per la gestione del servizio del ciclo integrato dei rifiuti portandone la durata fino al 31.12.2033.

Va inoltre rilevato che si è deciso di modificare il vigente regolamento per adeguarlo alle necessità di rendere pienamente applicabile, nell’ambito della vigente disciplina regolamentare, quanto previsto dal comma 682 dell’art. 1 della L. 147/2013, in merito alla possibilità di prevedere riduzioni forfettarie della superficie assoggettata a tariffa qualora sussistano obiettive difficoltà di delimitare le superfici dove si formano rifiuti speciali.

Si decise di modificare l’art 11 comma 6 del regolamento di igiene ambientale apportando le seguenti riduzioni di superficie a valere sulle tariffe a partire dal 2015:

- Cat. 3. Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta: 10%;
- Cat. 20. Attività industriali con capannone di produzione: 10%;
- Cat. 21. Attività artigianali di produzione di beni specifici: 10%.

Venne pertanto confermata anche per l’anno 2017 la tariffa associata ai Piani Finanziari dei singoli Comuni che ha tenuto in considerazione nella sua formulazione sia quanto soprarichiamato ma anche la consapevolezza che in questa fase di chiusura dell’Ente di Bacino non sia opportuno procedere a modifiche radicali. L’omogeneizzazione dei servizi ed il conseguente riallineamento della tariffa in tutto il territorio del Consorzio viene demandata al costituendo Consiglio di Bacino “Brenta”

In accordo con ETRA S.p.A., i Piani Finanziari dei Singoli Comuni sono stati compilati tenendo in considerazione i seguenti elementi:

- conferma, come base di partenza per il calcolo dei piani economici finanziari previsionali 2017, del costo complessivo del servizio, a parità di standard, derivante dall’applicazione anche della riduzione deliberata con provvedimento commissariale n. 5 del 18.04.2016;
- aggiornamento dei costi e dei ricavi relativi a ciascun Comune secondo i criteri contenuti nel presente documento, assumendo come riferimento gli importi contenuti nei documenti del piano finanziario previsionale per l’esercizio 2016 deliberato;
- Mancata applicazione dell’indice di inflazione programmata previsto contrattualmente e pari, ai sensi della documentazione ministeriale ad oggi disponibile, allo 0,9%. Tale percentuale non viene applicata, coerentemente all’andamento degli attuali indici di congiuntura economica;

- Applicazione di una percentuale di premialità pari all'1% per Comuni "ricicloni" che con la propria percentuale di Raccolta Differenziata si collocano al di sopra del valore percentuale medio di raccolta differenziata all'interno del territorio di competenza del Consorzio;
- Applicazione di una percentuale di premialità pari allo 0,5% per Comuni i quali hanno attivato, o stanno per attivare nel corso del 2017, un modello di misurazione puntuale del rifiuto residuo prodotto, conformemente ai principi della Tari corrispettiva applicata;
- Applicazione di una percentuale di premialità pari allo 0,5% per Comuni i quali hanno attivato, o stanno per attivare nel corso del 2017, un modello di raccolta delle frazioni di rifiuto carta e vetro conforme a quanto previsto dalla normativa vigente in termini di sicurezza, in particolare per quanto riguarda la movimentazione manuale dei carichi;
- Applicazione dell'adeguamento dei corrispettivi di servizio conseguentemente al rinnovo del contratto FISE / Utilitalia, pari mediamente all'1% dei ricavi tariffari annui;
- Applicazione dei criteri contenuti all'interno della nota inviata dal Gestore con prot. n. 11796 del 14/02/2017 relativamente alla rendicontazione dei costi relativi ad accantonamento per crediti inesigibili e del fondo per rischio su crediti;

Quanto alla costituzione del nuovo Consiglio di Bacino "BRENDA" è giusto ricordare che tutti i 26 Comuni avevano completato l'iter amministrativo, procedura che si era conclusa con il verbale di conferenza d'Ambito in data 4 maggio 2015.

Il percorso di avvio del nuovo Ente è stato interrotto dalla Regione Veneto che, con nota prot. n. 1190 del 2 gennaio 2017, del Presidente della Giunta Regionale Veneto, intimava di provvedere all'approvazione della convenzione da parte di tutti i Comuni secondo lo schema tipo di cui alla DGR n. 1117/2014.

Il nuovo iter di approvazione è stato completato da tutti i 26 Comuni aderenti all'Ente di Bacino ma non da tutti i Comuni appartenenti al nuovo Consiglio di Bacino.

Ai sensi della legge regionale n. 52/2012, il Presidente della Giunta Regionale Veneto, al fine di consentire la costituzione e la piena operatività del Comitato di Bacino, ha nominato con Decreto n.15 del 16.02.2018 l'Ing. Luigi Fortunato quale Commissario ad acta, ai sensi dell'art. 4, comma 6 della L.R. 52/2012. Con lo stesso Decreto ha stabilito che la costituzione del Consiglio di Bacino "Brenda" debba avvenire entro e non oltre centottanta giorni dalla data del provvedimento stesso.

Si ha quindi ragione di ritenere che il nuovo Ente possa assumere tutte le sue funzioni, previste dalla sopracitata L.R. 52/2012, entro il corrente anno.

Per quanto riguarda lo smaltimento del rifiuto secco non riciclabile, fin da metà dell'anno 2012, il rifiuto viene smaltito presso il termovalorizzatore di Padova la cui tariffa è stata fissata in €/tonn121,07 con provvedimento della Regione Veneto n.955 del 28/07/2015.

Quanto alla discarica di Campodarsego, si fa presente con grande soddisfazione che i lavori di chiusura e di realizzazione della copertura finale, sono stati ultimati da ETRA S.p.A, quale soggetto gestore del "post mortem" in data 23 dicembre 2017.

Le opere realizzate sono completamente finanziate da parte di ETRA S.p.A. grazie agli accantonamenti effettuati nel corso della gestione della discarica.

Nel 2018 partirà quindi la gestione trentennale del cosiddetto "post mortem". La copertura finanziaria dei costi necessari per consentire il rigoroso rispetto delle norme tecniche secondo il piano di gestione post operativa redatto in conformità alla legge 36/2003, sarà garantito dai fondi accantonati da ETRA S.p.A. e dalla Rossato Fortunato S.r.l., di seguito Rossato. In merito ai fondi accantonati dalla Rossato daremo precise informazioni più avanti con l'esposizione delle varie controversie insorte con l'Impresa.

Sono proseguiti i lavori relativi al progetto di messa in sicurezza dell'intero corpo di discarica, opere che godono di un contributo regionale e che quindi non andranno a gravare sul sistema tariffario della discarica stessa.

Sono state completate le opere di realizzazione del setto bentonitico e sono tuttora in corso i lavori di realizzazione dell'impianto di trattamento del percolato della discarica, affidato con contratto del 11.05.2017, Rep. n. 367/2017 all'ATI C.P. S.r.l. Control of Pollution – Eureka S.r.l. – Studio Frigo Associato.

Come già anticipato permane il contenzioso con l'ex gestore Impresa Rossato Fortunato srl. che si ritiene, per maggiore chiarezza, di riportare integralmente, elencando i vari provvedimenti susseguitesesi nel tempo: Il Tribunale di Venezia con sentenza n.108 depositata in Cancelleria il 25.06.2015 ha dichiarato il fallimento della Società Rossato Fortunato srl.

Questo Ente di Bacino ha cercato di tutelarsi per quanto possibile insinuandosi nella procedura fallimentare.

La situazione è la seguente:

- ammesso per € 124.965,15 in linea capitale nella categoria privilegiati generali di grado 20 per imposte degli Enti locali di cui all'art. 2752 co. 3° c.c. (di cui € 77.233,00 di crediti vantati e € 44.732,15 per interessi);
- ammesso per € 15.656,35 per spese legali. Categoria chirografari.

Rigetto della richiesta di riconoscimento a favore del Consorzio e Comune delle somme versate su libretto bancario intestato a Rossato e vincolato per il finanziamento dei lavori di "post mortem" della discarica.

Questo Consorzio in data 29.11.2016, si è opposto all'accoglimento dell'istanza formulata in data 21.06.2016 dal fallimento Rossato, con la quale chiedeva lo svincolo delle somme presenti in Banca. Il Procuratore del Consorzio nell'istanza ha dichiarato di non accettare la rinuncia in quanto trattasi di somme "vincolate" in forza della normativa in materia (L.R. n. 3/2000 e D.lgs. n. 36/2003) e degli atti convenzionali tra le parti.

All'udienza del 13.01.2017 il procuratore del fallimento Rossato ha insistito per l'accoglimento delle richieste formulate nell'istanza del 21.06.2016, chiedendo un termine per l'avvio del procedimento di mediazione obbligatoria. Il Giudice Delegato, ritenuto necessario il procedimento di mediazione obbligatoria, ha assegnato il termine di 60 giorni dall'udienza per avviare tale procedimento, rinviando il giudizio all'udienza del 30.06.2017. In data 16.03.2017 si è tenuta la proposta di mediazione presso la Camera Arbitrale di Venezia il cui esito è stato negativo, come da verbale di mediazione n. 51cp/2017. Esperito il procedimento di mediazione, la causa promossa dal fallimento Rossato proseguirà quindi avanti il Tribunale di Venezia con il rinvio all'udienza del 30 giugno p.v.

In merito alle varie revisioni dei prezzi richieste dalla Ditta nei confronti delle quali questo ente di Bacino si è sempre opposto si ricorda che la Provincia di Padova, con provvedimento prot. n. 5601/EC/2013 del Dirigente del settore Ambiente della Provincia di Padova, emesso in data 6 agosto 2013, ha approvato i conguagli tariffari ed il conto consuntivo per il periodo 10 aprile 2001 - 31 maggio 2009 relativi alla gestione della discarica, come da verbali della Commissione Tecnica Provinciale Ambiente del 27 giugno 2013 e 3 luglio 2013. Il suddetto provvedimento riconosce alla Ditta Rossato - a fronte di un introito effettivo da parte della stessa di € 14.986.253,00 (di cui € 1.672.629,00 garantiti a favore della Provincia di Padova con apposite garanzie), costi di costruzione e gestione pari ad € 10.543.509,00. E' stato quindi disposto dalla Provincia di Padova che la ditta Rossato Fortunato srl debba versare entro 3 mesi le maggiori somme accantonate durante al gestione ammontanti ad € 2.770.115,00.

La Ditta non ha provveduto al versamento come da provvedimento della Provincia di Padova ma ha presentato ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto contro l'Ente di Bacino, la Provincia di Padova, il Comune di Campodarsego, la Regione del Veneto, la Società Fondiaria S.p.A. gruppo UNIPOL e la Società ETRA S.p.A. per l'annullamento, previa sospensione dell'efficacia esecutiva, del provvedimento prot. n. 5601/EC/2013 della Provincia di Padova, e per la condanna, per il periodo della gestione della discarica fino all'entrata in vigore della L.R.V. n. 3/2000, degli enti convenuti, in solido tra loro o in ragione delle rispettive competenze, al pagamento della somma di euro 928.435,72 in adempimento della convenzione del 13.11.1997, nonché per la condanna del Consorzio Bacino di Padova Uno al pagamento, per il periodo della gestione della discarica successivo all'entrata in vigore della L.R.V. n. 3/2000, della somma di euro 3.231.199,32 (o di quella diversa somma che dovesse risultare di giustizia).

Il TAR Veneto e le Sezioni Unite della Cassazione hanno statuito la giurisdizione del Giudice Ordinario sulla controversia. L'impresa Rossato con atto in data 26.03.2015, ha riassunto il giudizio presso il Giudice Ordinario citando tutte le parti e quindi anche questo Ente di Bacino.

Con atto notificato in data 5.11.2015 il suddetto giudizio è stato riassunto ex art. 303 c.p.c. dal fallimento della Ditta in persona del Curatore Fallimentare. Il Consorzio, unitamente agli altri Enti si è costituito in giudizio e nell'udienza del 16.07.2015 è stata dichiarata l'interruzione del giudizio a seguito dell'avvenuto fallimento della Società. In data 22.01.2016 si tenne un'altra udienza durante la quale il Giudice si è riservato a procedere nella riassunzione a giudizio e ad oggi la riserva non è ancora stata sciolta.

In sintesi si ha ragione di ritenere che il Consorzio sarà ristorato di tutti i suoi crediti essendo stato inserito nella categoria privilegiati. Non abbiamo la stessa certezza nel recupero delle somme accantonate dalla Rossato a copertura dei costi del "post mortem". Per queste la competenza al recupero è in capo alla Provincia di Padova.

Quanto al vecchio sito della discarica si è dato attuazione a quanto disposto con provvedimento Commissariale n. 17 del 29 dicembre 2014. Con disciplinare in data 8 giugno 2015, prot. n. 184 sottoscritto tra l'Ente di Bacino ed ETRA S.p.A. si è deciso:

- Il trasferimento dei fondi all'uso accantonati e precisamente
 - € 1.375.000,00 per la copertura della discarica parte Nord (vecchia discarica);
 - € 56.866,00 per la Direzione Lavori e Collaudo della copertura della discarica parte Sud (nuova discarica);
 - € 138.000,00 per la gestione post operativa della discarica parte Nord. .
- L'impegno di ETRA a realizzare le opere previste nel progetto di messa in sicurezza della "vecchia" discarica dell'importo complessivo di € 2.350.000,00 e di finanziare l'importo di € 975.000,00 non coperto dal finanziamento del Bacino.
- Infine si è ritenuto opportuno in via cautelativa di accantonare nel 2015 la somma di € 25.000,00 per le spese legali che il Consorzio od il futuro Consiglio di Bacino dovessero sostenere per le vertenze in corso.

INFORMAZIONE E ATTIVITÀ NELLE SCUOLE

Attività nelle scuole

Nell'anno 2018, assieme a ETRA S.p.A., è stata portata a termine un'intensa attività nelle scuole, volta a educare gli studenti a un appropriato utilizzo delle risorse, alla raccolta differenziata e alla corretta gestione dei rifiuti.

I dati riportati nell'allegato A indicano un costante impegno del Consorzio in questo ambito e un gradimento dell'iniziativa da parte delle scuole destinatarie dell'attività.

Calendario

Questo utile strumento è stato realizzato anche nel 2017 per fornire tutte le indicazioni necessarie per una corretta raccolta differenziata. Contiene tutte le informazioni per separare correttamente i rifiuti e conferirli nei giorni previsti, gli orari dei Centri di raccolta e degli sportelli clienti di riferimento. Il tema scelto, *Le bellezze del territorio in un click*, propone alcuni scatti dei Comuni gestiti e dedica alcune pagine alle campagne informative che promuovono l'uso della app Etra Servizio Rifiuti e della nuova sezione Servizi Online del sito. Il retro della copertina è stato dedicato al progetto Replace Belt per la raccolta della plastica rigida.

Il calendario è stato stampato in più di 142.000 copie per i Comuni di: Borgoricco, Campo San Martino, Campodarsego, Camposampiero, Carmignano di Brenta, Cittadella, Curtarolo, Fontaniva, Galliera Veneta, Grantorto, Loreggia, Massanzago, Piazzola sul Brenta, Piombino Dese, San Giorgio in Bosco, San Martino di Lupari, San Pietro in Gu, Santa Giustina in Colle, Tombolo, Trebaseleghe, Vigodarzere, Vigonza, Villa del Conte e Villanova di Camposampiero.

Altre campagne informative

Nel corso del 2017 sono state realizzate molte attività di comunicazione, in particolare campagne informative specifiche sui singoli Comuni, o generiche su tutto il territorio.

Per i dettagli delle diverse campagne, si consulti l'allegato B.

Proposta di deliberazione

Il Commissario assicura la regolare tenuta delle scritture contabili e la corrispondenza dei saldi di bilancio con i dati risultanti dalla contabilità generale e in conformità alla volontà dei Soci espressa nei precedenti esercizi destina l'utile dell'esercizio 2017 a Fondo riserva straordinaria.

Il Commissario
Claudio Marcato

**Relazione dell'incaricato della revisione legale dei conti
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27/01/2010 n. 39 s.m.i.**

Al Commissario liquidatore del *CONSORZIO BACINO DI PADOVA UNO*

Premessa

Il Revisore legale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, ha svolto le funzioni previste dall'art. 2409-*bis* c.c. all'oggetto: "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39".

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio del CONSORZIO BACINO DI PADOVA UNO, redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art.2435 bis codice civile, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale del Consorzio al 31 dicembre 2017, del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione, come illustrato nella nota integrativa.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Sono indipendente rispetto al Consorzio in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio

Responsabilità del Commissario liquidatore per il bilancio d'esercizio

Il Commissario liquidatore è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta

necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

Il mio obiettivo è l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

Inoltre:

- Ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno.
- Ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Consorzio.
- Ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dal Commissario liquidatore, inclusa la relativa informativa.
- Ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

- Ho comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Il Commissario liquidatore è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione del Consorzio al 31/12/2017, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione SA Italia n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio del Consorzio al 31/12/2017 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio del Consorzio al 31/12/2017 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione del Consorzio e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

Li, 08/06/2018

Il Revisore Legale

Dott. Guido Bortolami con studio in Padova, via L. Padrin n.6



CONSORZIO BACINO

DI PADOVA UNO

PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI

***Bilancio
di previsione
duemiladiciotto***

Relazione al bilancio di previsione 2018

Il presente Bilancio viene redatto dal sottoscritto Commissario Liquidatore essendo stati soppressi tutti gli Organi statutari dalla legge Regionale n. 52 del 27.12.2012.

Infatti, ai sensi della sopracitata legge regionale “Nuove disposizioni per l’organizzazione del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed attuative dell’art. 2, comma 186 bis della legge 23 dicembre 2009, n. 191: Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello stato (Legge finanziaria 2010)”, pubblicata nel B.U.R. Veneto n. 110 del 31.12.2012, la continuità di esercizio delle funzioni connesse all’erogazione del servizio di gestione dei rifiuti urbani fino alla costituzione dei nuovi bacini territoriali viene esercitata dal Commissario liquidatore individuato nei presidenti degli enti medesimi.

In attuazione della Legge regionale n. 52/2012, modificata dapprima dalla Legge regionale 7 febbraio 2014, n. 3 e successivamente dalla Legge regionale 2 aprile 2014, n. 11, sono stati individuati i bacini territoriali ottimali per l’esercizio in forma associata delle funzioni di organizzazione e controllo diretto del servizio di gestione dei rifiuti urbani attraverso i consigli di bacino, come identificati nell’allegato A della deliberazione di Giunta della Regione Veneto (D.G.R.V.) n. 13 del 21 gennaio 2014, attuativa della L.R. 52/12. I Comuni del Consorzio Bacino PD 1 rientrano nel Consiglio di Bacino Brenta.

Come ampiamente illustrato nella relazione del Bilancio Consuntivo 2017, tutti i Comuni aderenti a questo Ente di Bacino hanno approvato e sottoscritto della convenzione. la Convenzione come disposto dal presidente della Giunta Regionale Veneto con nota prot. n. 1190 del 2 gennaio 2017, ma, come evidenziato dal Comune di Bassano con nota 20983 del 31.03.2017, i Comuni di Rossano veneto, Rovolon, Rubano, Saccolongo e Selvazzano Dentro non hanno proceduto alla sottoscrizione

Ai sensi della legge regionale n. 52/2012, il Presidente della Giunta Regionale Veneto, al fine di consentire la costituzione e la piena operatività del Comitato di Bacino, ha nominato con Decreto n.15 del 16.02.2018 l’Ing. Luigi Fortunato quale Commissario ad acta, ai sensi dell’art. 4, comma 6 della L.R. 52/2012. Con lo stesso Decreto ha stabilito che la costituzione del Consiglio di Bacino “Brenta” debba avvenire entro e non oltre centoottanta giorni dalla data del provvedimento stesso .

Si ha quindi ragione di ritenere che il nuovo Ente possa assumere tutte le sue funzioni, previste dalla sopracitata L.R. 52/2012, entro il corrente anno.

Questo Ente di Bacino deve continuare la sua operatività con gestione commissariale almeno per una parte del corrente anno 2018 e quindi appare opportuno predisporre il bilancio di previsione 2018.

Prosegue quindi con il suo mandato di controllore e regolatore del sistema di raccolta e smaltimento dei rifiuti espressamente affidatogli da tutti i Comuni Consorziati, in particolare nella gestione del contratto sottoscritto con ETRA S.p.A. per la gestione in house del ciclo integrato dei rifiuti.

Il presente documento si compone di:

1. Prospetto di Bilancio di Previsione Economico 2018 e confronto con il Preventivo 2016, il Consuntivo 2016 e il Consuntivo 2015.
2. Commento alle voci del Bilancio Preventivo 2018.

OSSERVAZIONI GENERALI

Com’è noto il Consorzio Bacino di Padova Uno cumula le funzioni regionali di Ente/Autorità responsabile di bacino ai sensi dell’art.11 del piano regionale di smaltimento approvato con p.c.r. n. 785 del 28/10/1988 (principalmente quella di controllore della gestione degli smaltimenti del secco non riciclabile) con altre funzioni e/o servizi di competenza od interesse comunale (raccolta, trasporto, avvio a smaltimento e/o recupero dei rifiuti,), giusta delibera dell’Assemblea n.7 del 4 dicembre 2007.

In attuazione della predetta normativa e delle deleghe conferite dai Comuni, questo Ente di Bacino esercita il proprio controllo sul gestore ETRA S.p.A. ed adotta i provvedimenti conseguenti che devono tenere in

considerazione l'evoluzione normativa nell'ambito dei rifiuti solidi urbani. Va ricordato che l'articolo 14 del D.L. 06/12/2011 n.201, convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011, n. 214, istituiva, a decorrere dal 01/01/2013, il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi dando la facoltà, al comma 29, di istituire in luogo della tassa una tariffa avente natura corrispettiva. Tale opportunità è stata attuata per i comuni del Consorzio di Bacino di Padova Uno con apposita determinazione del Commissario n.13 dell'11 giugno 2013. Con la Legge di stabilità n.147 del 27 dicembre 2013, articolo 1 comma 704, è stato abrogato il sopraccitato articolo 14 e quindi, con decorrenza dal 01/01/2014, è cessata l'applicazione della tariffa corrispettiva così come prevista dal comma 29 dell'articolo 14 del D.L. 201/2011 nonché la maggiorazione sui servizi indivisibili.

Dall'anno 2014 pertanto sono state applicate le disposizioni contenute nel citato articolo 1 della Legge 147/2013 relative alla nuova Tariffa corrispettiva che varranno anche per il 2018.

In attuazione delle suddette disposizioni, questo Consorzio, ha adottato i seguenti provvedimenti:

- n.1 del 21 febbraio 2014 che conferma la natura corrispettiva della tariffa;
- n. 8 del 2 maggio 2014, che approva il Regolamento di igiene ambientale;
- n. 2 del 13 marzo 2015 che modifica l'art. 11, comma 6 del regolamento rendendo in tal modo pienamente applicabile, nell'ambito della vigente disciplina regolamentare, quanto previsto dal comma 682 dell'art. 1 della L. 147/2013, in merito alla possibilità di prevedere riduzioni forfetarie della superficie assoggettata a tariffa qualora sussistano obiettive difficoltà di delimitare le superfici dove si formano rifiuti speciali. Con tale provvedimento si è deciso di rinviare ogni decisione al costituendo Consiglio di Bacino "Brenta" in merito all'opportunità di avviare una verifica in ordine alla delimitazione delle superfici adibite al ricovero di rifiuti speciali;
- n. 3 del 13.03.2015, in applicazione dell'art. 11 comma 6 sopraccitato, sono state definite, per alcune categorie produttive, le riduzioni di superficie a valere sulle tariffe dal 2015 in poi;

TARIFFA

Come già detto per la tariffa si applicano le disposizioni contenute nel citato articolo 1 della Legge 147/2013 nonché quanto deciso con i provvedimenti sopraccitati.

Va inoltre ricordato che a decorrere dall'anno in corso, il comma 653 della sopraccitata legge 147/2013 (la cui efficacia è stata prorogata fino al 2017) introduce un ulteriore elemento di cui i comuni, e quindi questo Ente di Bacino, devono tenere conto in aggiunta a quelli già ordinariamente utilizzati per il piano finanziario nella determinazione dei costi di cui al comma 654. A partire dal 2018 i Comuni, e quindi questo Ente, devono pertanto avvalersi anche delle risultanze "dei fabbisogni standard"

Con delibera n. 1 del 28/03/2018 vennero approvati i Piani Finanziari Tariffa Rifiuti Anno 2018, comprendente l'elaborato predisposto da una Società all'upò incaricata che ha messo a confronto i piani finanziari redatti dal soggetto gestore con le risultanze dei fabbisogni standard di cui al comma 653, ottenute sulla base delle informazioni riportate nella "Tabella 2.6: Stime puntuali OLS dei coefficienti della funzione di costo - Smaltimento rifiuti" della "Revisione della metodologia dei fabbisogni standard dei comuni" del 13 settembre 2016, adottata con il DPCM del 29 dicembre 2016, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 44 del 22 febbraio 2017

Trattamento rifiuto secco residuo e discarica di Campodarsego

In conformità al Piano Provinciale della Provincia di Padova i rifiuti secchi non riciclabili vengono trattati presso il termovalorizzatore di Padova alla tariffa di €/tonn121,07, giusto decreto 955 del 28/07/2015.

Com'è noto la discarica di Campodarsego è stata chiusa nel luglio del 2012 e sono in fase di realizzazione i lavori di copertura finale della parte cosiddetta nuova. Il gestore, ETRA S.p.A. ha effettuato la gara d'appalto per la realizzazione del Capping, ultimo lavoro previsto dal progetto di ampliamento della discarica parte "nuova".

I lavori, affidati alla Ditta Cognolato S.r.l., con determina del Direttore Generale della Società n. 36 del 15.02.2016 sono stati ultimati e collaudati in data 08/05/2018 con atto a firma dell'Ing. Aulo Magagni, giusta comunicazione di ETRA S.p.A. del 22.05.2018 prot. n. 47049

L'atto di collaudo è già stato trasmesso per competenza alla provincia di Padova che stabilirà l'inizio del periodo di gestione "post mortem".

Quanto agli oneri post gestione della discarica parte nuova sono stati accantonati i seguenti importi:

- Accantonamenti ETRA da tariffa € 1.769.959,00
- Accantonamenti Rossato da tariffa (presso Provincia PD) € 1.642.118,00
- Accantonamenti Rossato da tariffa (presso Com. Campodarsego) € 534.342,00

Inoltre ETRA S.p.A. autonomamente ha accantonato la somma di € 388.129,00.

Non sono certi i fondi accantonati dalla Ditta Rossato Fortunato S.r.l. visto che il Tribunale di Venezia, con sentenza n.108 depositata in Cancelleria il 25.06.2015, ha dichiarato il fallimento della Società.

Lo stesso Tribunale ha rigettato la richiesta di riconoscimento a favore del Consorzio e Comune delle somme versate su libretto bancario intestato a Rossato e vincolato per il finanziamento dei lavori di "post mortem" della discarica.

Questo Consorzio in data 29.11.2016, si è opposto all'accoglimento dell'istanza formulata in data 21.06.2016 dal fallimento Rossato, con la quale chiedeva lo svincolo delle somme presenti in Banca. Il Procuratore del Consorzio nell'istanza ha dichiarato di non accettare la rinuncia in quanto trattasi di somme "vincolate" in forza della normativa in materia (L.R. n. 3/2000 e D.lgs. n. 36/2003) e degli atti convenzionali tra le parti.

All'udienza del 13.01.2017 il procuratore del fallimento Rossato ha insistito per l'accoglimento delle richieste formulate nell'istanza del 21.06.2016, chiedendo un termine per l'avvio del procedimento di mediazione obbligatoria. Il Giudice, Dott.ssa Torresan, ritenuto necessario il procedimento di mediazione obbligatoria, ha assegnato il termine di 60 giorni dall'udienza per avviare tale procedimento, rinviando il giudizio all'udienza del 30.06.2017.

In data 16.03.2017 si è tenuta la proposta di mediazione presso la Camera Arbitrale di Venezia il cui esito è stato negativo, come da verbale di mediazione n. 51cp/2017. Esperito il procedimento di mediazione, la causa promossa dal fallimento Rossato Fortunato prosegue quindi avanti il Tribunale di Venezia.

La Corte suprema di Cassazione, sesta sezione civile ha fissato l'adunanza in Camera di Consiglio per il giorno 14.06.2018 in ordine al ricorso presentato dall'Ente di Bacino e Comune di Campodarsego in merito alle somme presenti in Banca.

Quanto invece alla vertenza generale Consorzio di Bacino, Fallimento Rossato Fortunato S.r.l., Provincia di Padova, ETRA S.p.A. si è tenuta un'udienza in data 11.01.2018, fissata per gli adempimenti di cui all'art. 183 c.p.c., tenuta dal Giudice Dott.ssa Tania Vettore. Poiché l'Avv. Michele Ometto ha rinunciato al mandato conferitogli dal fallimento Rossato, per quest'ultimo si è costituito il nuovo difensore, Avv. Alessandro Simionato, il quale ha chiesto un rinvio per verificare la possibilità di addivinare ad una soluzione bonaria della controversia.

La causa è quindi stata rinviata alla data del 07.06.2018.

Vecchia discarica, parte Nord, questo Ente di Bacino ha approvato, con delibera n. 17 del 29.12.2014, il progetto di copertura. Il progetto è stato finanziato come di seguito indicato

TOTALE PROGETTO	€ 2.350.000,00
IMPORTO A CARICO DI ETRA S.p.A.	€ 975.000,00
% FINANZIAMENTO ETRA	41,49%
IMPORTO A CARICO DEL BACINO PD UNO	€ 1.375.000,00
% FINANZIAMENTO DEL BACINO	58,51%

Sempre per la parte vecchia della discarica, questo Ente di Bacino ha accantonato l'importo di € 138.000,00 per gli oneri post gestione della discarica che si aggiungono a quelli già accantonati da ETRA S.p.A. di € 1.365.697,00.

La delibera di approvazione del progetto di messa in sicurezza n. 17/2014 approva anche il trasferimento delle sopracitate somme al gestore ETRA S.p.A. con vincolo di destinazione, avvenuto con la sottoscrizione del disciplinare con ETRA S.p.A. in data 8 giugno 2015, prot. n. 184.

Come abbiamo già ampiamente illustrato nella precedenti relazioni, il Comune di Campodarsego ha definitivamente trasferito a questo Ente di Bacino la discarica. Con la discarica ha anche trasferito i contributi Regionali assegnati con DGRV. n. 2621/2001 e n. 4529/2004 per i lavori di messa in sicurezza dell'intero corpo di discarica. L'importo trasferito ammonta ad € 4.502.074,93.

Il contratto d'appalto n.529 di Repertorio, stipulato in data 5.6.2012, relativo ai lavori del primo stralcio per l'importo di € 2.146.525,38=, IVA esclusa, affidati da ETRA all'impresa Pasquazzo Srl di Ivano Fracena (Tn), è stato trasferito a questo Consorzio, poiché il finanziamento è in capo a questo Ente di Bacino, giu- sto DGRV n. 976 del 5 giugno 2012.

I lavori del primo stralcio sono stati ultimati dalla Ditta Adriatica Strade, subentrata alla Pasquazzo a se- guito di cessione del ramo d'azienda, come da presa d'atto di questo Consorzio avvenuta con provvedi- mento n. 7 del 28.04.2014. Pure ultimata la fornitura ed installazione del parco serbatoi di stoccaggio del percolato della discarica. Inoltre, con provvedimento commissariale n. 2 del 31.03.2016, è stato approva- to il progetto definitivo/esecutivo relativo alla realizzazione dell'impianto di trattamento del percolato, dell'importo di € 1.308.000,00 di cui € 940.000,00 a carico di questo Ente, finanziato con i fondi Regionali so- praccitati. I lavori sono in avanzata fase di esecuzione da parte dell'aggiudicataria Associazione temporanea di Impresa C.P. S.r.l. Control of pollution, Eureka S.r.l., Studio Frigo Associato.

Si conferma anche per il corrente anno il contributo a favore di questo Ente di Euro 2/tonn. da applicare sul rifiuto secco non riciclabile smaltito presso l'impianto di Padova.

RISULTATO D'ESERCIZIO

Il risultato di Bilancio per l'esercizio 2018 viene previsto in sostanziale pareggio con la destinazione del contributo dei Comuni di Euro 0,52 per abitante previsto dall'art. 21 dello Statuto a copertura delle spese di gestione.

Commento alle poste del bilancio di previsione 2018

Descrizione	Bilancio Preventivo 2018	Bilancio Consuntivo 2017	Bilancio Preventivo 2017	Bilancio Consuntivo 2016
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1. Ricavi				
a) delle vendite e delle prestazioni	57.000	57.920	65.000	65.287
5. Altri ricavi e proventi				
1) Ricavi diversi		5		2
2) Contributi in c/esercizio	126.000	126.418	126.000	126.531
<i>totale altri ricavi e proventi</i>	<i>126.000</i>	<i>126.423</i>	<i>126.000</i>	<i>126.533</i>
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	183.000	184.343	191.000	191.820
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6. Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	50	86	50	50
7. Per servizi				
b) Prestazioni di servizi	60.000	48.589	80.000	23.338
c) Pubblicità, promozione, sviluppo	1.000	873	1.000	1.653
d) Comunicazioni, trasporti, assicurazioni	500	298	1.000	176
e) Servizi al personale	1.000	559	1.000	546
<i>totale per servizi</i>	<i>62.500</i>	<i>50.318</i>	<i>83.000</i>	<i>25.712</i>
8. Per il godimento di beni di terzi		0	0	0
9. Per il personale	44.000	42.128	44.000	41.968
10. Ammortamenti e svalutazioni				
c) Accantonamento fondo svalutazione crediti				8.998
d) Perdite su crediti		61.220		
<i>totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>0</i>	<i>61.220</i>	<i>0</i>	<i>8.998</i>

11) Variazione delle rimanenze di materie prime,
sussidiarie, di consumo e di merci

12. Accantonamenti per rischi

13. Altri accantonamenti

a) Altri accantonamenti gen.	60.000	20.000	50.000	80.000
<i>totale altri accantonamenti</i>	60.000	20.000	50.000	80.000

14. Oneri diversi di gestione

a) Oneri fiscali	1.000	953	1.000	396
b) Spese generali	3.000	916	3.000	1.052
c) Sopravvenienze passive				128
<i>totale oneri diversi di gestione</i>	4.000	1.869	4.000	1.575

TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE 170.550 175.621 181.050 158.303

DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B) 12.450 8.722 9.950 33.517

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

15. Proventi da partecipazioni

c) in altre imprese

16. Altri proventi finanziari

d) proventi diversi dai precedenti verso:

4) altri	300	819	500	1.963
totale altri proventi finanziari	300	819	500	1.963

17. Interessi e altri oneri finanziari verso:

totale interessi e altri oneri finanziari	0	1	0	1
--	----------	----------	----------	----------

TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17) 300 818 500 1.962

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

20. Proventi straordinari

a) sopravvenienze attive straordinarie

totale proventi straordinari			0	0
-------------------------------------	--	--	----------	----------

RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E) 12.750 9.541 10.450 35.479

22. Imposte sul reddito d'esercizio 3.723 3.725 11.096

23. Utile (perdita) dell'esercizio 9.027 5.815 10.450 24.383

A. VALORE DELLA PRODUZIONE € 183.000

A.1 RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI € 57.000

La prima aggregazione del Conto Economico fornisce il Valore della Produzione ottenuta nell'esercizio con riferimento principalmente alla erogazione di servizi ai Comuni nell'ambito della gestione dei rifiuti.

a. il compenso previsto dalla Regione, a carico del gestore, sui rifiuti conferiti all'impianto di Padova € 57.000

A.5 ALTRI RICAVI: CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO € 126.000

La voce prevede i contributi in conto esercizio che saranno concessi dagli Enti Pubblici, in particolare:

a. il contributo a carico dei Comuni Soci previsto dall'art. 21 dello Statuto a copertura dei costi di gestione dell'esercizio € 126.000

B. COSTI DELLA PRODUZIONE € 170.550

Il raggruppamento B “Costi della Produzione” è in contrapposizione al raggruppamento A “Valore della Produzione” ed accoglie i costi inerenti all’attività dell’azienda.

B.7 PER SERVIZI

La voce comprende i costi relativi all’acquisizione dei servizi commerciali, amministrativi, di consulenza connessi all’attività dell’Ente.

Spese per prestazione di servizi€ 62.500

1. Prestazioni varie quali

- Prestazioni e consulenze varie€ 60.000
- Spese postali, telefoniche, di pubblicità e promozione € 1.000
- Spese per polizze assicurative € 500
- Servizi al personale€ 1.000

B.9 PER IL PERSONALE

La voce accoglie i costi per il personale relativi alla retribuzione lorda, ai contributi a carico del datore di lavoro, all’accantonamento della quota di trattamento di fine rapporto (T.F.R.)€ 44.000

B.13 ALTRI ACCANTONAMENTI

Riguarda l’accantonamento per oneri post-mortem scarica di Campodarsego € 60.000

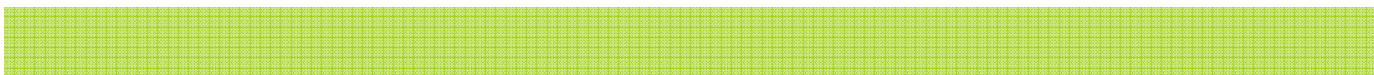
B.14 ONERI DIVERSI DI GESTIONE € 4.000

La posta comprende altri oneri di gestione non considerati nelle precedenti voci, quali oneri tributari e spese generali:

- tasse e imposte indirette.....€ 1.000
- contributi associativi, abbonamenti, spese di rappresentanza€ 3.000

C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI € 300

La posta comprende gli interessi attivi sulla giacenza di cassa.



Con il patrocinio di



Provincia
di Padova



Provincia
di Vicenza

Aggiornato al 23/5/2018

83 scuole coinvolte in almeno un'attività, delle quali:

- 5 scuole dell'infanzia
- 51 primarie
- 18 secondarie di I grado
- 4 secondarie di II grado
- 5 università, associazioni o altre realtà

16591 studenti coinvolti

724 incontri realizzati

57 visite didattiche agli impianti di riciclaggio e selezione dei rifiuti, depuratori, centrali idriche, centrali idroelettriche e parchi didattici

Campagne di comunicazione 2017

COMUNI DEL CONSORZIO BACINO DI PADOVA UNO

Attività di comunicazione coordinata nel tempo

Nel corso del 2017, per tutti i Comuni si sono realizzate attività di comunicazione coordinata nel tempo, che ha riguardato i seguenti temi:

- corretta differenziazione dei rifiuti,
- modalità di conferimento,
- i servizi disponibili presso gli sportelli, orari degli sportelli

Gli strumenti per la diffusione di queste informazioni sono stati:

- calendario dei rifiuti 2017
- sito internet aggiornato (www.etraspa.it)
- informative con le istruzioni per la raccolta differenziata
- notiziario di Etra
- app "Etra - servizio rifiuti"

Campagna informativa per la consegna di contenitori per la raccolta differenziata e per l'avvio della tariffa a svuotamento

Sono state realizzate campagne specifiche per i Comuni di Campodarsego, Galliera Veneta, Santa Giustina in Colle, San Martino di Lupari e Tombolo, finalizzate a informare i cittadini sulle nuove modalità di conferimento o sul nuovo calcolo della tariffa.

Le campagne sono descritte di seguito:

Comune di Campodarsego

Consegna dei contenitori per Secco, Carta, Vetro, Umido e tariffa a svuotamento

Descrizione: In parallelo con molti dei Comuni dove Etra gestisce il servizio rifiuti è stata realizzata la campagna sulle nuove modalità di conferimento dei rifiuti, finalizzata ad allinearsi alla normativa vigente in termini di sicurezza dell'operatore alla raccolta e gettare le basi per l'attivazione della tariffa a svuotamento, essenziale per garantire la riduzione dei rifiuti prodotti nel territorio. Tutte le utenze vengono fornite di contenitori dotati di microchip per la raccolta dei rifiuti, in particolare Secco residuo, Carta e Vetro. Il dispositivo elettronico permette l'abbinamento tra l'intestatario della bolletta per il servizio rifiuti e il contenitore dando la possibilità di registrare gli svuotamenti che vengono effettuati durante l'anno. La tariffa base comprende un numero di svuotamenti a seconda dei componenti del nucleo familiare solo per il Secco. Per ogni svuotamento eccedente vi è un costo ulteriore stabilito. Per gli altri rifiuti il conteggio è solo ai fini statistici. Alle utenze viene inoltre consegnato anche un bidoncino da 25 litri dotato di sistema antirandagismo, che blocca l'apertura del contenitore, per la raccolta del rifiuto umido. Sono stati allestiti punti di distribuzione per la fornitura dei contenitori e organizzati punti informativi durante i quali sono state fornite utili informazioni per ridurre la produzione dei rifiuti. Le date e le novità relative al sistema di raccolta sono state comunicate tramite una lettera recapitata a casa.

Periodo: marzo, aprile, maggio 2017

Strumenti:

- lettera illustrativa con tutte le informazioni sul servizio e le date dei punti di distribuzione dei contenitori e dei punti informativi
- locandine affisse in tutto il territorio

- calendario per il Secco residuo consegnato con i contenitori
- punti informativi
- allestimento nel territorio di punti di distribuzione del contenitore e dei materiali informativi

Comune di Galliera Veneta

Consegna di nuovi contenitori per Secco, Carta, Vetro, Umido

Descrizione: In parallelo con molti dei Comuni dove Etra gestisce il servizio rifiuti è stata realizzata la campagna sulle nuove modalità di conferimento dei rifiuti, finalizzata ad allinearsi alla normativa vigente in termini di sicurezza dell'operatore alla raccolta. Nel Comune di Galliera Veneta era già in vigore la tariffa a svuotamento. Con la nuova campagna, tutte le utenze vengono fornite di contenitori dotati di microchip per la raccolta dei rifiuti, per Secco residuo, Carta e Vetro. In particolare per il Secco, agli utenti (già in possesso di contenitore con Chip per il Secco), viene fornito un nuovo contenitore la raccolta del Secco dotato di microchip di ultima generazione, e un adesivo con la dicitura "carta e cartone" da apporre al vecchio contenitore del Secco (che potrà quindi essere utilizzato per il conferimento della frazione "Carta e cartone").

Il dispositivo elettronico permette l'abbinamento tra l'intestatario della bolletta per il servizio rifiuti e il contenitore, dando la possibilità di registrare gli svuotamenti che vengono effettuati durante l'anno. La tariffa base comprende un numero di svuotamenti a seconda dei componenti del nucleo familiare solo per il Secco. Per ogni svuotamento eccedente vi è un costo ulteriore stabilito. Per gli altri rifiuti il conteggio è solo ai fini statistici. Alle utenze viene inoltre consegnato anche un bidoncino da 25 litri dotato di sistema antirandagismo, che blocca l'apertura del contenitore, per la raccolta del rifiuto umido. Sono stati allestiti punti di distribuzione per la fornitura dei contenitori e organizzati punti informativi durante i quali sono state fornite utili informazioni per ridurre la produzione dei rifiuti. Le date e le novità relative al sistema di raccolta sono state comunicate tramite una lettera recapitata a casa.

Periodo: novembre e dicembre 2017

Strumenti:

- lettera illustrativa con tutte le informazioni sul servizio e le date dei punti di distribuzione dei contenitori e dei punti informativi
- locandine affisse in tutto il territorio
- punti informativi
- allestimento nel territorio di punti di distribuzione del contenitore e dei materiali informativi.

Comune di Santa Giustina in Colle

Consegna di nuovi contenitori per Secco, Carta, Vetro, Umido

Descrizione: In parallelo con molti dei Comuni dove Etra gestisce il servizio rifiuti è stata realizzata la campagna sulle nuove modalità di conferimento dei rifiuti, finalizzata ad allinearsi alla normativa vigente in termini di sicurezza dell'operatore alla raccolta. Nel Comune di Santa Giustina in Colle era già in vigore la tariffa a svuotamento. Con la nuova campagna, tutte le utenze vengono fornite di contenitori dotati di microchip per la raccolta dei rifiuti, per Secco residuo, Carta e Vetro. In particolare per il Secco, agli utenti (già in possesso di contenitore con Chip per il Secco), viene fornito un nuovo contenitore la raccolta del Secco dotato di microchip di ultima generazione, e un adesivo con la dicitura "carta e cartone" da apporre al vecchio contenitore del Secco (che potrà quindi essere utilizzato per il conferimento della frazione "Carta e cartone").

Il dispositivo elettronico permette l'abbinamento tra l'intestatario della bolletta per il servizio rifiuti e il contenitore dando la possibilità di registrare gli svuotamenti del rifiuto Secco che vengono effettuati durante l'anno. La tariffa base comprende un numero di svuotamenti a seconda dei componenti del nucleo familiare solo per il Secco. Per ogni svuotamento eccedente vi è un costo ulteriore stabilito. Per gli altri rifiuti il conteggio è solo ai fini statistici. Alle utenze viene inoltre consegnato anche un bidoncino da 25 litri dotato di sistema antirandagismo, che blocca l'apertura del contenitore, per la raccolta del rifiuto umido. Sono stati allestiti punti di distribuzione per la fornitura dei contenitori e organizzati punti informativi durante i quali sono state fornite utili informazioni per ridurre la produzione dei rifiuti. Le novità relative al sistema di raccolta sono state comunicate tramite una lettera recapitata a casa.

Periodo: luglio e agosto 2017

Strumenti:

- Strumenti: lettera illustrativa con tutte le informazioni sul servizio e le date dei punti di distribuzione dei contenitori e dei punti informativi
- locandine affisse in tutto il territorio
- punti informativi

- allestimento nel territorio di punti di distribuzione del contenitore e dei materiali informativi.

Comune di San Martino di Lupari

Consegna dei contenitori per Secco, Carta, Vetro, Umido e tariffa a svuotamento

Descrizione: In parallelo con molti dei Comuni dove Etra gestisce il servizio rifiuti è stata realizzata la campagna sulle nuove modalità di conferimento dei rifiuti, finalizzata ad allinearsi alla normativa vigente in termini di sicurezza dell'operatore alla raccolta e gettare le basi per l'attivazione della tariffa a svuotamento, essenziale per garantire la riduzione dei rifiuti prodotti nel territorio. Tutte le utenze vengono fornite di contenitori dotati di microchip per la raccolta dei rifiuti, in particolare Secco residuo, Carta e Vetro. Il dispositivo elettronico permette l'abbinamento tra l'intestatario della bolletta per il servizio rifiuti e il contenitore dando la possibilità di registrare gli svuotamenti che vengono effettuati durante l'anno. La tariffa base comprende un numero di svuotamenti a seconda dei componenti del nucleo familiare solo per il Secco. Per ogni svuotamento eccedente vi è un costo ulteriore stabilito. Per gli altri rifiuti il conteggio è solo ai fini statistici. Alle utenze viene inoltre consegnato anche un bidoncino da 25 litri dotato di sistema antirandagismo, che blocca l'apertura del contenitore, per la raccolta del rifiuto umido. Sono stati allestiti punti di distribuzione per la fornitura dei contenitori e organizzati punti informativi durante i quali sono state fornite utili informazioni per ridurre la produzione dei rifiuti. Le date e le novità relative al sistema di raccolta sono state comunicate tramite una lettera recapitata a casa.

Periodo: ottobre e novembre 2017

Strumenti:

- lettera illustrativa con tutte le informazioni sul servizio e le date dei punti di distribuzione dei contenitori e dei punti informativi
- locandine affisse in tutto il territorio
- calendario per il Secco residuo consegnato con i contenitori
- opuscolo personalizzato per il Comune di San Martino di Lupari per eseguire correttamente la raccolta differenziata
- punti informativi
- allestimento nel territorio di punti di distribuzione del contenitore e dei materiali informativi.

Comune di Tombolo

Consegna dei contenitori per Secco, Carta, Vetro, Umido e tariffa a svuotamento

Descrizione: In parallelo con molti dei Comuni dove Etra gestisce il servizio rifiuti è stata realizzata la campagna sulle nuove modalità di conferimento dei rifiuti, finalizzata ad allinearsi alla normativa vigente in termini di sicurezza dell'operatore alla raccolta e gettare le basi per l'attivazione della tariffa a svuotamento, essenziale per garantire la riduzione dei rifiuti prodotti nel territorio. Tutte le utenze vengono fornite di contenitori dotati di microchip per la raccolta dei rifiuti, in particolare Secco residuo, Carta e Vetro. Il dispositivo elettronico permette l'abbinamento tra l'intestatario della bolletta per il servizio rifiuti e il contenitore dando la possibilità di registrare gli svuotamenti che vengono effettuati durante l'anno. La tariffa base comprende un numero di svuotamenti a seconda dei componenti del nucleo familiare solo per il Secco. Per ogni svuotamento eccedente vi è un costo ulteriore stabilito. Per gli altri rifiuti il conteggio è solo ai fini statistici. Alle utenze viene inoltre consegnato anche un bidoncino da 25 litri dotato di sistema antirandagismo, che blocca l'apertura del contenitore, per la raccolta del rifiuto umido. Sono stati allestiti punti di distribuzione per la fornitura dei contenitori e organizzati punti informativi durante i quali sono state fornite utili informazioni per ridurre la produzione dei rifiuti. Le date e le novità relative al sistema di raccolta sono state comunicate tramite una lettera recapitata a casa.

Periodo: febbraio e marzo 2017

- lettera illustrativa con tutte le informazioni sul servizio e le date dei punti di distribuzione dei contenitori e dei punti informativi
- locandine affisse in tutto il territorio
- calendario per il Secco residuo consegnato con i contenitori
- punti informativi
- allestimento nel territorio di punti di distribuzione del contenitore e dei materiali informativi

Addebito del conferimento di Verde e ramaglie al Centro di Raccolta

Comune di Galliera Veneta

Descrizione: alle utenze domestiche è stata inviata una comunicazione che informa dell'addebito per il conferimento del rifiuto Verde al Centro di raccolta: fino a giugno 2017 il conferimento poteva avvenire senza addebiti, da luglio entrano in vigore i nuovi addebiti.

Periodo: giugno 2017

Strumenti:

- lettera informativa

Campagna per la diffusione del Piano industriale di Etra

Descrizione: campagna informativa dedicata alla diffusione dei contenuti del Piano Industriale 2016-2018. Il piano triennale degli investimenti è stato approvato dai Soci di Etra e in un'ottica di massima trasparenza sono stati realizzati dei supporti informativi per poter divulgarne i contenuti principali verso gli stakeholder. I materiali illustrativi del Piano Industriale 2016-2018 di Etra raccolgono una sintesi dei passaggi principali del documento.

Periodo: maggio 2017

Strumenti:

- Report inviato a tutti i Sindaci
- locandine e inviate ai cittadini
- volantini inviati ai cittadini
- mini sito interattivo www.inchiaro.etraspa.it. pubblica tutti i dati con grande facilità di navigazione.